



COPIA

CITTÀ DI FASANO
CONSIGLIO COMUNALE

N.11
Registro Deliberazioni

OGGETTO

TARI 2015-DETERMINAZIONE RATE DI ACCONTO.

Il giorno 30 marzo 2015 alle ore 9,00 con la continuazione, in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città', previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Fasano in sessione **straordinaria** di prima convocazione

Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	presente	Assente		presente	Assente
Di Bari Pasquale	P		CONVERTINI Oronzo	P	
CISTERNINO Gianluca Giacomo	P		PERTOSA Giuseppe	P	
ZACCARIA Giuseppe	P		CLARIZIO Saverio	P	
MASELLA Francesco	P		ZIZZI Tonio	P	
ANGLANI Gregorio		A	COLUCCI Giuseppe	P	
LEGROTTagLIE Antonio	P		ROSATO Giacomo	P	
NEGLIA Grazia	P		PAGNELLI Antonio	P	
ANGELINI Giacomo	P		CASTELLANETA Emma		A
NAPOLETANO Vito	P		FANELLI Vittorio	P	
SCIANARO Antonio	P		AMATI Luana	P	
DI GERONIMO Biagio	P		DE CAROLIS Donato	P	
ALBANESE Luigia		A	BIANCHI Vito	P	
PERRINI Ernesto	P				

Presiede la seduta Gianluca Cisternino nella sua qualità di Presidente
Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Pasquale GRECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'imposta TARI (tributo servizio rifiuti), quale componente della IUC, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che la legge n. 190/2014 (l. di stabilità 2015) ha confermato le tre componenti della IUC anche per il 2015;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 641 a 668 TARI (tributo servizio rifiuti)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

" 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

[...]

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]

[...]

686. Ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (TARSU), o della tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (TIA 1), o dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (TIA 2), o del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

[...]

688. [...] Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale [...]. È consentito il pagamento della TARI [...] in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. [...]

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso. “

VISTA la delibera di C.C. n. 46 del 25 settembre 2014 con cui sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2014;

RAVVISATA l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, nelle more dell'approvazione del Regolamento TARI 2015 e del piano finanziario e tariffe TARI 2015, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le date di scadenza di n. 2 rate di acconto della TARI, nella misura del 60% del dovuto TARI 2014, nonché le modalità di versamento e riscossione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno datato 16 marzo 2015 (GU Serie Generale n.67 del 21.3.2015), che dispone il differimento dal 31 marzo al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

VISTO il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale - prot. n. 5648 del 24 marzo 2014, secondo il quale la legislazione vigente consente ai comuni di stabilire il versamento di acconti determinati sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio perché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTA la Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24 aprile 2014 avente ad oggetto “Ridenominazione dei codici tributo TARES e della tariffa per il versamento, tramite modello F24, della tassa sui rifiuti TARI e della tariffa - articolo 1, commi 639 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni”, che ha ridenominato i codici tributo per il versamento F24 già utilizzati per la TARES, consentendone l'utilizzo ai fini TARI;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il verbale della Comm.ne consiliare permanente risorse n.1 del 26/03/2015 che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole;

Dato atto che, in data 27.03.2015 i consiglieri Rosato e Pagnelli hanno depositato un emendamento sostitutivo al testo di proposta di deliberazione;

Intervenuti i consiglieri Rosato, Pagnelli, Zizzi, Digeronimo, Zaccaria, Bianchi e Amati, nuovamente Rosato per dichiarare il ritiro del proprio emendamento e il vicesindaco;

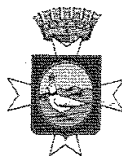
Il Presidente, non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, pone in votazione la proposta di deliberazione che, in seduta pubblica e per appello nominale, consegue il seguente esito:

Consiglieri Presenti	n. 22
Consiglieri Assenti	n. 3(Anglani, Albanese, Castellaneta)
Consiglieri Votanti	n. 22
Consiglieri Astenuti	n. 5 (Zizzi, Colucci, Rosato, Pagnelli, De Carolis)
Voti Favorevoli	n. 14
Voti Contrari	N. 3(Fanelli, Amati, Bianchi)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) **DI STABILIRE** per la TARI 2015, numero 2 rate di acconto, nella misura del 60% del dovuto TARI 2014, e nello specifico:
 - **1^ RATA di acconto**, scadenza il giorno 31 MAGGIO
l'importo è pari al 30% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2014 ai fini TARI, oltre il tributo provinciale;
 - **2^ RATA di acconto**, scadenza il giorno 31 LUGLIO
l'importo è pari al 30% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2014 ai fini TARI, oltre il tributo provinciale;
- 2) **DI STABILIRE**, altresì, che le rate di acconto definite al precedente punto sub 1) vanno versate tramite modello F24, con il codice tributo 3944, così come stabilito dalla risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24.04.2014;
- 3) **DI RINVIARE**, altresì, le successive rate di scadenza per il saldo TARI 2015, dopo l'approvazione delle nuove tariffe;
- 4) **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



CITTÀ DI FASANO

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30 marzo 2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO :

TARI 2015 – DETERMINAZIONE RATE DI ACCONTO.

pareri espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1. D.Lgs. 18/8/2000, n.267 sulla su citata proposta di deliberazione

Parere _____ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Marisa Ruggiero

Fasano, 23 marzo 2015

Parere _____ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Marisa Ruggiero

Fasano, 23 marzo 2015

Ai sensi dell'art.97 comma 2 del D. Lgs 18/8/2000 n.267 e art.63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il Segretario NULLA ha da osservare sulla proposta di deliberazione in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Fasano 30 MAR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pasquale Greco

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Gianluca Giacomo Cisternino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Pasquale Greco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale , certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal **9/04/2015**

Fasano, 9/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Pasquale Greco

Il sottoscritto Segretario generale attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

E' divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134, comma 3° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Pasquale Greco

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Fasano

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pasquale Greco